



Allegato 3

Progetto "Digitiamo insieme in Terred'acqua" dell'Unione Terred'acqua ELEMENTI FONDAMENTALI E CARATTERIZZANTI

La 'proposta operativa di dettaglio' (da presentare attraverso il format di cui all'Allegato 2), dovrà risultare coerente con gli obiettivi e le finalità del Progetto "Digitiamo insieme in Terred'acqua" dell'Unione, dettagliando in termini concreti e operativi le modalità di realizzazione degli interventi previsti nel 'progetto' dell'Unione per il raggiungimento degli obiettivi.

In particolare dovranno essere sviluppati i seguenti elementi fondamentali e caratterizzanti del Progetto:

- (1)** Apertura e gestione di n° 4 "Punti di Facilitazione Digitale" e n° 3 Sportelli nel territorio dei 6 Comuni dell'Ambito, presso le sedi individuate come segue:
 - 1.a** n° 1 Punto di Facilitazione, Anzola dell'Emilia, articolato in due sedi fisiche:
 - Via Grimandi 1 – Municipio,
 - Piazza Giovanni XXIII 2 – Biblioteca;
 - 1.b** n° 1 Punto di Facilitazione, Calderara di Reno, articolato in due sedi fisiche:
 - Via Roma 29 – Casa della Cultura,
 - Via Roma 27 – Biblioteca;
 - 1.c** n° 1 Punto di Facilitazione, Sala Bolognese, articolato in tre sedi fisiche:
 - Via Gramsci 95 – Biblioteca,
 - Piazza Marconi 1 – Municipio,
 - Via Gramsci 315 – Centro Giovani;
 - 1.d** n° 1 Punto di Facilitazione, S. Giovanni in Persiceto, articolato in due sedi fisiche:
 - Piazza Garibaldi 7 – Biblioteca,
 - Via Cento 158/A – Centro Civico Decima;
 - 1.e** n° 2 Sportelli, Crevalcore, in due sedi fisiche:
 - Via Persicetana 226 – Municipio,
 - Via Caduti di Via Fani 302 – Biblioteca;
 - 1.f** n° 1 Sportello, S. Agata Bolognese, in una sede fisica:
 - Via Marconi 10;
- (2)** Formazione (azioni/corsi di carattere formativo/informativo) da svolgere per sostenere e sviluppare i processi di alfabetizzazione digitale di tutta la cittadinanza e in particolare delle fasce di popolazione più fragili o meno preparate all'utilizzo di dispositivi tecnologici (allo scopo di favorire i processi di integrazione sociale e per ridurre il fenomeno del divario digitale esistente fra i cittadini). In particolare nella "proposta" occorre prevedere:
 - l'attività di n. 1 Coordinatore (che coordini l'organizzazione e l'attività di tutti i punti di facilitazione digitale previsti nel progetto e dei relativi facilitatori, nonché i rapporti con eventuali soggetti terzi che collaborano nella realizzazione ed erogazione dei servizi di facilitazione alla cittadinanza);
 - l'attività di n. 1 Facilitatore digitale per ognuno dei n° 4 Punti di facilitazione previsti (incaricato della gestione diretta dei servizi di un punto di facilitazione digitale e di erogazione dei servizi alla cittadinanza);

- n° 40 Corsi da attivare, a favore di n° 400 persone (in totale); di questi Corsi, n. 25-30 corsi di alfabetizzazione informatica (ciascuno da 2 ore) e circa n. 15-20 corsi (da 1-2 ore) dedicati a temi specifici (a titolo esemplificativo: uso del fascicolo sanitario e del fascicolo del cittadino, acquisizione e uso di SPID/CIE, conoscenza e uso di App utili [es. IO, app sulla Mobilità, ecc.]);
- (3)** Interventi di supporto/facilitazione digitale finalizzati ad es. all'acquisizione dello SPID e/o della CIE, del progetto distrettuale del 'fascicolo del cittadino', all'uso del FSE-fascicolo sanitario elettronico, in generale ad un'adeguata conoscenza di qualsiasi dispositivo e/o applicazione di carattere tecnologico attualmente di uso comune (per l'accesso a molti servizi e il disbrigo di pratiche diverse);
- (4)** Comunicazione (gestione di servizi collaterali), ovvero servizi di informazione e di prenotazione' per il pubblico (fisico e/o a distanza) anche tramite telefono/email (sarà attivata una linea telefonica in ogni Punto di Facilitazione digitale), e/o attraverso l'uso di canali web, stampa di materiali promozionali (cartoline, volantini, giornalini istituzionali da distribuire in luoghi strategici), da realizzare in raccordo con l'Unione e i Comuni;
- (5)** Progetti speciali [da realizzare, nello specifico, a Crevalcore: Corsi per stranieri sugli strumenti informatici (in lingua araba e inglese); ad Anzola dell'Emilia e Sala Bolognese: Corsi per la popolazione anziana, per genitori con figli minorenni e per l'uso del FSE; a Sant'Agata Bolognese: Corsi per gli over 50 e gli under 18; in ogni Comune: Corsi per l'uso del fascicolo del cittadino (che sarà implementato nel 2024)];

La "proposta operativa" dovrà tenere conto anche di quanto precisato nell'allegato A) alla DGR 857/2023 (in particolare al punto 2.1.3. 'Servizi minimi').

Obbiettivi specifici del progetto "Digitiamo insieme in Terred'acqua":

- a)** attivazione di n° 4 Punti di Facilitazione Digitale e di n° 3 Sportelli [le cui sedi fisiche sono indicate al suddetto punto (1)];
- b)** n° 2.800 cittadini unici effettivamente serviti entro il 31/12/2025 (al fine del raggiungimento del target previsto per l'erogazione del contributo). Si precisa che per 'cittadino unico' si intende un cittadino maggiorenne che si presenta per la prima volta ad un'attività di facilitazione o di formazione all'interno dell'intera rete nazionale dei punti di facilitazione;
- c)** formazione/assistenza personalizzata individuale in riferimento ai suddetti punti (2) e (3);
- d)** attivazione di un servizio di informazione/prenotazione in riferimento al suddetto punto (4);
- e)** attuazione di progetti speciali in riferimento al suddetto punto (5).

Si precisa inoltre che --ai fini della realizzazione operativa del progetto e con particolare riferimento alle attività di formazione, supporto e accoglienza dei cittadini-- l'Unione potrebbe mettere a disposizione dell'ETS alcuni volontari del Servizio Civile Digitale.¹

PIANO DEI COSTI:

riguardo alle risorse finanziarie disponibili, si rinvia all'Allegato 4 "Piano dei costi".

Ai sensi della DGR 857/2023 - Allegato A), si precisa quanto segue:

< Il Facilitatore digitale è il responsabile del Punto di Facilitazione digitale e dei servizi in esso erogati. Compiti del Facilitatore digitale sono:

¹ Nel caso che la partecipazione dell'Unione al bando di servizio civile digitale nazionale abbia esito positivo

- a) Organizzare e presiedere i servizi erogati nel Punto di Facilitazione digitale;*
 - b) Garantire l'apertura e il presidio delle sedi previste per il tempo minimo definito dall'avviso o per il tempo definito dall'Ente sub-attuatore di riferimento, comunque non inferiore a quello definito dall'avviso;*
 - c) Garantire l'organizzazione di tutte le tipologie di servizio minime richieste dall'avviso;*
 - d) Registrare le informazioni personali dell'utenza servita nel sistema di monitoraggio nazionale (piattaforma FACILITA);*
 - e) Impegnarsi per il raggiungimento del risultato in termini di numero di cittadini unici serviti ai fini del target di progetto definito;*
 - f) Partecipare alle attività di collaborazione proposte da Regione Emilia-Romagna ai fini della buona riuscita del progetto.*
- È facoltà degli Enti sub-attuatori (Unione Terred'acqua) assegnare ulteriori competenze ai Facilitatori digitali, purché strettamente inerenti il progetto di facilitazione digitale nella componente di erogazione del servizio alla cittadinanza. >.*